

Euphorbia pulcherrima



Euphorbia pulcherrima

(Poinsettia)

L'Euphorbia pulcherrima, più comunemente conosciuta come Poinsettia o Stella di Natale, è una pianta originaria di Messico e Guatemala, dove cresce spontanea e può raggiungere anche i 3-4 m di altezza. La sua importanza nel settore floricolo è elevata e negli anni ha visto crescere l'assortimento e i differenti caratteri: colorazione, forma delle brattee, colorazione delle foglie, vigoria vegetativa, epoca di fioritura, condizioni ambientali della coltivazione e resistenza al trasporto. La concimazione deve considerare le fasi fenologiche perché i bisogni della pianta variano durante il ciclo di coltivazione.



Propagazione



È effettuata da ditte specializzate in riproduzione di giovani piante e avviene in condizioni fitosanitarie controllate. Il materiale per la riproduzione deriva da piante madri selezionate, di norma coperte da brevetto.



Invaso finale



In base alla dimensione del vaso si programma la settimana di invasatura: alberetti e piramidi dalla settimana 18-22; vaso 16-18 nelle settimane 26-29, per concludere con l'uniflora nel vaso 8 intorno a settimana 38-39.

Suggerimenti di coltivazione

Si possono avere 2 approcci di concimazione*:

Invaso

- 1) **Con concime a cessione controllata e fertirrigazione.** Miscelare al substrato Osmocote 5 16-8-12+2,2MgO+ME 8-9 mesi o in alternativa Osmocote Exact High K 12-8-19+1,8 MgO 8-9 mesi a un dosaggio di 2-4,5 g/l. (utilizzando la dose massima indicata si arriva a coprire il 90% del fabbisogno della pianta, con 2 g/l si copre il 30-40% dei fabbisogni).
- 2) **Con sola fertirrigazione.** In questa fase iniziale si consigliano fertirrigazioni con nitrato di calcio da alternare a Peters Professional Plant Starter 10-52-10 +ME ad un dosaggio di 1 g/l per due/tre interventi distanziati di tre/quattro giorni.

* I suggerimenti di concimazione si riferiscono alla coltivazione in vasi da 16-18.

A seconda dell'approccio di concimazione prescelto si avranno 2 scenari:

Fase vegetativa

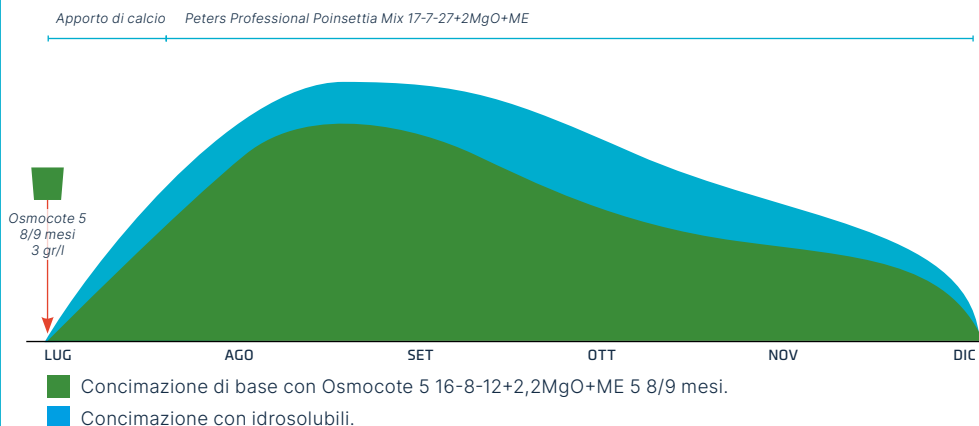
- 1) Se si è optato per l'utilizzo della **concimazione a cessione controllata** con Osmocote al momento dell'invaso: utilizzare Peters Professional Poinsettia Mix 17-7-27 + 2 MgO+ME o in alternativa Universol Orange 16-5-25+3,4 MgO+ME a 1-2 g/l/settimana in caso di fertirrigazione continua o 1-1,5 g/l/settimana in caso di flusso/riflusso. Continuare l'apporto di calcio.
- 2) Se si è optato per la **sola fertirrigazione** utilizzare Peters Professional Winter Grow Special 20-10-20+ME (in alternativa: Universol Blue 18-11-18+2,5MgO+ME) o Peters Professional Poinsettia Mix 17-7-27+2 MgO+ME (in alternativa: Universol Orange 16-5-25+3,4MgO+ME). In caso di fertirrigazione continua l'apporto sarà di 2-4 g/l/settimana; in caso di flusso e riflusso, l'apporto sarà di 1-2 g/l/settimana. La scelta del dosaggio deve essere effettuata in base alla settimana di coltivazione. Continuare con l'apporto di calcio.

A seconda dell'approccio di concimazione prescelto si avranno 2 scenari:

Bratteazione

- 1) Se si è optato per una concimazione di fondo con **concimi a cessione controllata** utilizzare Peters Professional Poinsettia Mix 17-7-27+2MgO+ME (in alternativa: Universol Orange 16-5-25+3,4MgO+ME), il cui dosaggio sarà relativo alla quantità di Osmocote usato; concimare se necessario a 1-2 g/l settimana.
- 2) Se si è optato per la **sola fertirrigazione** utilizzare Peters Professional Poinsettia Mix 17-7-27+2MgO+ME (in alternativa: Universol Orange 16-5-25+3,4MgO+ME) ad un dosaggio di 1-2 g/l/settimana.

Esempio di concimazione mista, cessione controllata e idrosolubile, vaso 16-18



Il grafico riportato in questa scheda è generico ed esemplificativo. Per una consulenza su misura, contatta il tuo referente ICL. Prima di un utilizzo generalizzato del prodotto, modifica del dosaggio o del metodo di applicazione, si raccomanda di eseguire delle prove su piccola scala. Dal momento che le circostanze possono variare e che l'applicazione del prodotto non avviene sotto il nostro controllo, ICL non può essere ritenuta responsabile per eventuali risultati negativi.



Substrato e acqua

- ◀ Il pH del substrato dovrebbe essere compreso tra 5,5-6,5. Valori superiori a 6,5 limitano l'assorbimento dei microelementi.
- ◀ Si consiglia di effettuare l'analisi chimica dell'acqua utilizzata per la coltivazione di piante ornamentali. Controllare con attenzione il contenuto di azoto sottoforma di Nitrati (NO_3^-) per la scelta ottimale dei concimi.
- ◀ A seconda della qualità delle acque di irrigazione, sarebbe opportuno mantenere un rapporto NO_3^- e NH_4^+ pari a:
 - Acque dolci: 7-8:1
 - Acque normali: 4-6:1
 - Acque dure: 4:1
- ◀ Se l'acqua d'irrigazione presenta concentrazioni maggiori a 200 mg/l di ione bicarbonato (HCO_3^-), occorre prevedere l'acidificazione dell'acqua o l'utilizzo di concimi acidificanti come Peters Excel Hard Water Grow Special 18-10-18+2MgO+ME e Peters Excel Hard Water Finisher 15-10-26+2MgO+ME.
- ◀ Se l'acqua di irrigazione presenta concentrazioni inferiori a 90-100 mg/l di ione bicarbonato (HCO_3^-) si consiglia di utilizzare Peters Excel CalMag Grower 15-5-15+7CaO+3MgO+ME o Peters Excel CalMag finisher 14-5-21+7CaO+2MgO+ME.
- ◀ In base al periodo di invasatura e alla tipologia di coltivazione, si consiglia di non superare i 1800-2000 uS nel substrato di coltivazione.



Consigli

- ◀ Le esigenze nutrizionali variano in funzione della taglia: dai 200 mg di azoto per l'uniflora fino ai 1800 mg di azoto nel multiflora del vaso 18.
- ◀ Nella fase vegetativa i rapporti di asportazione N:P2O5:K2O sono 1,2 (1,4):0,4:1 molto importante è considerare che le esigenze di calcio sono di poco superiori a quelle di K. Risulta quindi fondamentale, soprattutto in caso di acque dolci o normali, nelle prime fasi di coltivazioni effettuare un apporto costante e continuo di calcio. Successivamente gli apporti di calcio non sono più utili perchè questo elemento viene traslocato difficilmente all'interno della pianta. Si consiglia di effettuare almeno 2-4 interventi con Nitrato di Calcio ad 1-1,5 g/l nell'arco dei primi 2-3 mesi.
- ◀ Eccessi di azoto nelle fasi finali rappresentano un pericolo di necrosi marginali delle brattee mentre nelle fasi iniziali possono favorire la scosciatura dei rami. L'assorbimento di azoto è in crescita fino ad ottobre poi in rapido calo.



Problemi fitopatologici

◀ **Bemisia, tripidi, acari e sciaridi**

Monitorare costantemente la presenza e la pressione degli insetti tramite trappole e intervenire tempestivamente. La lotta con insetti utili è sempre più diffusa e performante.

◀ **Pythium e Rhizoctonia**

Sono marciumi radicali che devono essere monitorati con attenzione durante la coltivazione evitando ristagni idrici e allontanando immediatamente le piante colpite. Effettuare un trattamento al momento dell'invaso con il fungicida biologico Bioten.

◀ **Phytophthora e Thielaviopsis**

Sono marciumi al colletto da monitorare con attenzione; evitare ristagni idrici, allontanare immediatamente le piante colpite. Effettuare un trattamento al momento dell'invaso con Bioten.

◀ **Sclerotinia**

Sono marciumi che interessano la parte basale dello stelo. La comparsa è favorita da densità di coltivazione elevate e da alta umidità relativa. Eliminare le piante infette, spaziare le piante per favorire la ventilazione tra di esse.

◀ **Botritis**

La muffa grigia si manifesta soprattutto su brattee e fiori, è favorita da condizioni di elevata umidità relativa, temperature tra 15° e 25° C e dalla bagnatura della chioma. Favorire il ricambio d'aria, pulire regolarmente la serra, eliminare le parti e le piante colpite e limitare la bagnatura della chioma.

Team Florovivaismo

In ICL abbiamo un team dedicato al settore florovivaistico composto da 5 tecnici molto appassionati. Lavorano ogni giorno a stretto contatto con i produttori di piante. Questa loro vasta esperienza è la tua garanzia.

Il team Florovivaismo di ICL è in grado di darti il miglior supporto possibile per massimizzare la qualità delle tue piante.

Contatta il referente per la tua zona.

Per informazioni sui prodotti puoi anche visitare il nostro sito.

Web: www.icl-sf.it

Tel. **0422 436331**



Gianni Bellan

Segment Sales Manager Italia
& Area Sales Manager

Veneto, Friuli-Venezia-Giulia,
Trentino-Alto-Adige

gianni.bellan@icl-group.com



Roberto Benzoni

Area Sales Manager

Liguria, Lombardia,
Piemonte, Valle D'Aosta

roberto.benzoni@icl-group.com



Paolo Cozzi

Tech. Coordinator
Area Sales Manager

Abruzzo, Emilia Romagna, Lazio,
Marche, Molise, Sardegna
paolo.cozzi@icl-group.com



Francesco Fibbi

Area Sales Manager

Toscana, Umbria

francesco.fibbi@icl-group.com



Michele Modugno

Area Sales Manager

Puglia, Basilicata, Campania,
Calabria, Sicilia

michele.modugno@icl-group.com

ICL Italia Treviso srl

Via Monterumici 8

31100 Treviso

customer.service.italia@icl-group.com

supporto.tecnico@icl-group.com

www.icl-sf.it

Impact for a sustainable future



ICL